

PROVA NON ESTRATTA

DOMANDE CONCORSO PUBBLICO PER 150 DIRIGENTI DA DESTINARE ALLA DIREZIONE DI UFFICI PREPOSTI AD ATTIVITÀ DI GESTIONE, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO DEI TRIBUTI DI COMPETENZA DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE - PROVA SCRITTA -

M. G. M. M. M.

BUSTA 3
R. B.

J. D.

1) **PROVA SCRITTA TECNICO-PRATICA**

La prova scritta, a contenuto tecnico-pratico, si articola in due fasi.

La seconda fase consiste nella prospettazione di un caso pratico di lavoro riguardante situazioni problematiche di tipo organizzativo e gestionale, ricadenti nell'ambito degli studi sul comportamento organizzativo. I quesiti a risposta aperta riportati nell'allegato sono volti a valutare la capacità dei candidati di vagliare le diverse soluzioni possibili e di individuare quella più confacente rispetto alla complessità della situazione in esame e all'esigenza di superarne le criticità.

Il dott. Caio era stanchissimo, il lavoro per predisporre tutta la documentazione per poter ricevere i finanziamenti dall'Europa per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) era veramente complesso. E, come se non bastasse, era arrivata l'indicazione dalla Direzione Generale del Personale di proporre una impostazione organizzativa da inserire nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

La sua unità era composta da 22 persone, in prevalenza donne over 50, con famiglia e figli. I pochi giovani che erano in organico erano stati collocati in ruoli caratterizzati da alta programmabilità e un buon livello di standardizzazione (il dott. Caio li aveva etichettati ruoli gialli). Alcune delle persone con più alta anzianità di servizio coprivano ruoli più complessi (ruoli rossi) e che necessitavano competenze più sofisticate. Molte altre mansioni erano prettamente e assolutamente esecutive (ruoli bianchi) e non richiedevano grandi attenzioni organizzative.

Alla fine, il dott. Caio aveva identificato un processo che coinvolgeva in modo trasversale alcune posizioni di lavoro. In particolare, tre ruoli "rossi", due ruoli "gialli" e un ruolo "bianco" erano parte del processo, con le conseguenti esigenze organizzative. Il dott. Caio era preoccupato soprattutto per le soluzioni che avrebbe dovuto identificare per mantenere l'efficacia di tale processo, nonostante le caratteristiche del lavoro agile.

La serata sarebbe stata dedicata a riflettere e a provare a individuare una soluzione che consentisse il rispetto della normativa, che non demotivasse le persone e che garantisse il buon funzionamento della sua unità.

Il candidato illustri la soluzione organizzativa che adotterebbe al posto del dott. Caio, evidenziandone le caratteristiche analitiche (turni, orari di lavoro, lavoro a casa o lavoro in presenza per tutte le posizioni della sua unità), i motivi delle scelte fatte, gli aspetti positivi e le aree critiche.

Considerando, poi, che l'unità del dott. Caio deve garantire anche uno sportello quotidiano aperto al pubblico, il candidato illustri possibili ipotesi di rimodulazione del funzionamento dello sportello, contemperando le esigenze dell'utenza con quelle organizzative conseguenti al PIAO.

A. B.

CN